

Spike, cosa c'è di buono in un nazista?

FILM E STORIA Il comune di Sant'Anna di Stazzema gli ha consegnato la cittadinanza onoraria. Nonostante la polemica sul film, nonostante il regista abbia detto in tv che ci può essere del bene anche in un nazi. I toscani sono proprio brava gente

di Tommaso Galgani e Emanuele R. Marcheselli

Continuando così, più che per un «miracolo» Spike Lee sarà ricordato per un pasticcio a Sant'Anna. Lui non si scompone: «Anche qualche nazista non era solo male. Ci sono molti aspetti in ciò che è successo a Sant'Anna di Stazzema. Non esistono solo buoni o solo cattivi». Non finiscono le polemiche legate alla pellicola «Miracolo a Sant'Anna», che racconta l'eccidio di 560 civili nell'agosto 1944, da parte di nazisti e fascisti. I partigiani parlano di falsità storiche e hanno annunciato volantini alla proiezione di oggi a Viareggio: all'iniziativa si sono uniti l'Anpi di Massa, che ricorda come per il tribunale militare spezzino non ci furono responsabilità dei partigiani di Montignoso, Liciana Nardi, Villafranca e Pontremoli. Lee continua a non chiedere scusa, ma invita a riflettere sul fatto che tra i partigiani non tutti furono eroi. Ma per ora l'unico «miracolo» riuscito al regista americano è aver messo d'accordo maggioranza e opposizione del piccolo Comune di Stazzema per farsi conferire la cittadinanza onoraria «per avere portato alla ribalta la vicenda dell'eccidio», cosa che, ricorda tagliente Spike, «nessun artista italiano ha fatto per 50 anni». E Lee non demorde: secondo lui «la maggior parte dei nazisti erano atroci assassini, ma alcuni erano un po' meglio, e lo stesso vale per i partigiani, che spesso lottavano contro i tedeschi e poi fuggivano, un po' come i guerrigliere». Lee ha poi spiegato di essere stato a girare in Italia sei mesi durante i quali «ho parlato con molti sopravvissuti per avere la loro benedizione prima di iniziare i ciak sul sacro suolo dove si è tenuto l'eccidio».

Uno di loro, Enrico Pieri, 76 anni, lo fredda: «Credo che Spike Lee abbia ricevuto da Sant'Anna più di quanto il suo film non abbia dato al paese. Ma andrò a vedere il film». Durante la sua permanenza in Italia il regista giura d'aver appurato che 7 italiani su 10 non avevano mai sentito parlare dell'eccidio di Sant'Anna. Per il resto, il suo intento era «raccontare come si intrecciano le vicende italiane con quelle dei soldati afro-americani: spero che il film sia colto come un invito a continuare a studiare la vostra storia». Il film è stato presentato ieri sera a Firenze in prima nazionale: in mattinata, dopo la tempesta mediatica, al con-

vegno «Cinema e Memoria» all'Alta di Palazzo Strozzi nell'Istituto di scienze umane, si sono fatti largo toni più distesi. Tutti gli intervenuti hanno manifestato una decisa volontà di chiudere con le controversie, per concentrarsi sul film. A fare gli onori di casa Paolo Cocchi, assessore alla Cultura della Regione Toscana, che ha precisato: «Ben vengano le polemiche quando aiutano a capire meglio vicende tanto complesse». Concetto espresso sia dal professor Paolo Pezzino, già consulente per il pubblico ministero

sulla strage di Sant'Anna - «questo non è un film su Stazzema e su quello che li successe, ma sulla II Guerra Mondiale e l'incontro tra esperienze diverse» - sia dal suo collega Leonardo Paggi per il quale la rappresentazione della società italiana nel film resta in secondo piano rispetto al ritratto dei militari afroamericani: «Il film regala un'occasione importante di riflessione su un episodio spesso dimenticato». Il regista Spike Lee e lo sceneggiatore James McBride, anche autore del romanzo da cui è stato tratto il film,

hanno usato entrambi parole di rispetto (almeno loro) nei confronti del movimento partigiano: «Attraverso i personaggi presentati volevamo dimostrare come una guerra civile potesse distruggere intere famiglie. La storia dei soldati neri e quella dell'Italia in guerra si mescolano e intrecciano completandosi a vicenda». Entrambi hanno ribadito il valore di fiction del racconto, per quanto basato su fatti storici («sono uno scrittore commerciale di romanzi storici - ha precisato McBride - e ho dovuto trovare un mo-

do per presentare questa storia al mondo») che come tale deve essere vissuto. A tal proposito Pezzino ci ha poi tenuto a ribadire che «nell'agosto '44 a Sant'Anna non si fu in presenza di una rappresaglia nazista perché non c'erano state azioni partigiane, ma della brutale volontà di uccidere innocenti», ma «conoscendo il valore del regista e il suo impegno per la causa dei diritti civili - ha aggiunto Cocchi - non credo sia lecito attendersi, dal film, intenti revisionistici: la verità storica e gli atti processuali sono innegabili».



Il regista Spike Lee

ROMAEUROPA A Roma lo spettacolo della coreografa tedesca tra visioni sorprendenti e passi post-moderni

Sasha, equilibri arditi e poi ci si tuffa in vasca

di Rossella Battisti / Roma

Figura originale della nuova scena di danza tedesca, Sasha Waltz viene spesso accostata a un'idea rigenerata di Tanztheater. Ma lei è sospettosa, restia e - nonostante il suo battesimo espressionista alla danza con una delle allieve di Mary Wigman, Waltraud Korhaas - preferisce venire accostata al post modernismo americano e ad atmosfere anni sessanta (che le appartengono per biografia: è nata nel 1963). In conferenza definisce «Tanztheater» un semplice «termine», in scena (all'Auditorium Pio a Roma, dove ha inaugurato il co-cartellone di danza di Romaeuropa e della rassegna Tercisore) fa di tutto per essere se stessa. Ovvero, colei che dietro le quinte tira le fila di - in questo caso - sette danzatori, ne architetta i passi in complicità con loro e con la loro «fisicità», flirta con arti visive e scenografiche e duetta con la musica, per la prima volta classica in questo lavoro che ha impresso una svolta al-

la sua carriera. Sono improvvisi strutturatissimi al punto da poter sembrare spontanei come gli *Impromptus* di Schubert che ne forniscono il feedback sonoro e il controcanto artistico (nonché il titolo della serata). Su uno scenario sghembo di piani inclinati e fondale trapezoidale (ideato dalla stessa Sasha con Thomas Schenk) sbucano così queste figure - a sorpresa, minimali, ingaggianti - aerei corpo a corpo. Ribaltandosi con naturalezza, sghembi anche loro nello spazio con incredibile armonia. La Waltz ha un talento naturale nel disporre e nel ritmare i corpi, nel farne partiture danzanti, praticamente una costante tematica del suo narrare coreografico (vedi trilogia: *Körper*, *S e noBody* tra il 2000 e il 2002). Abile nello spezzare la scena con queste prospettive vertiginose, i profili aggettanti, l'alternanza a sorpresa di passi, silenzi e piccole scene fiammeggianti (il bagno ammiccante che coglie due danzatrici in

un interno alla Vermeer, le passeggiate surreali con stivali «acquatici» che fanno cic ciac, le colate di vernici sui corpi come tele di Pollock). Una catena di improvvisi che ha i suoi anelli deboli, le sue cedevolezze nel mantenere alta la tensione, nel rinnovare un immaginario che a volte inedito non è, almeno non del tutto.

Nella lieve discontinuità dell'insieme si spingono avanti i momenti potenti, la promessa di un graffio più forte in futuro, magari come nel finale di coppia, tra sospensioni, abbracci e malinconia, così attraversato da

«Improvvisi» fra danzatrici che si bagnano silenzi, Lieder e passeggiate con gli stivali



«Impromptus» Foto di S. Bolesch

solitudine contemporanea da essere proprio e semplicemente Sasha Waltz' style.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Martedì 30 settembre					
NAZIONALE	28	84	9	46	52
BARI	43	56	72	11	40
CAGLIARI	64	83	17	8	54
FIRENZE	34	70	46	66	79
GENOVA	56	45	22	12	8
MILANO	53	12	52	20	62
NAPOLI	5	46	39	2	15
PALERMO	71	61	60	66	82
ROMA	78	24	15	61	21
TORINO	70	77	57	9	47
VENEZIA	73	28	57	69	1

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO ■ JOLLY SuperStar					
5	34	43	53	71	78
Montepremi					5.060.817,50

Nessun 6 Jackpot	€	68.944.415,95	5 + stella	-
Nessun 5+1	€	-	4 + stella	€ 33.950,00
Vincono con punti 5	€	50.608,18	3 + stella	€ 1.935,00
Vincono con punti 4	€	339,50	2 + stella	€ 100,00
Vincono con punti 3	€	19,35	1 + stella	€ 10,00
			0 + stella	€ 5,00

Abbonamenti l'Unità

Postali e coupon Online

Annuale	7gg/Italia	296 euro	Quotidiano	6 mesi	55 euro
	6gg/Italia	254 euro		12 mesi	99 euro
	7gg/estero	1.150 euro	Archivio Storico	6 mesi	80 euro
Semestrale	7gg/Italia	153 euro		12 mesi	150 euro
	6gg/Italia	131 euro		Quotidiano e Archivio Storico	6 mesi
	7gg/estero	581 euro	12 mesi		200 euro

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

www.unita.it

Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Sereid via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/6650065 Fax: 02/6650712, dal lunedì al venerdì, ore 9-14 abbonamenti@unita.it

Per la pubblicità su **l'Unità** **PK** publicompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02/244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 2/bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Affieri 10, Tel. 0183.27371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Meritana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
PALERMO, via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO C., via Brignola Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barbenni 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.8429550-8429559
SIRACUSA, viale Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Nel 1° anniversario della scomparsa di

RENATO CASARTELLI la moglie e il figlio Alberto lo ricordano a tutti coloro che hanno voluto bene.

Per **Necrologie Adesioni Anniversari**

Rivolgersi a **PK** publicompass

Lunedì-Venerdì ore	9,00 - 13,00
	14,00 - 18,00
solo per adesioni	
Sabato ore	9,00 - 12,00
	06/69548238 - 011/6665258